

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1840 del 14/06/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla AZ.AGR. GALLONI FRANCO per l'impianto, destinato ad attività di Cantina vitivinicola, ubicato in Via Goccianello n.22/F, Comune di Imola.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1877 del 14/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno quattordici GIUGNO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla AZ.AGR. GALLONI FRANCO per l'impianto, destinato ad attività di Cantina vitivinicola, ubicato in Via Goccianello n.22/F, Comune di Imola.

Il Dirigente

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla AZ.AGR. GALLONI FRANCO per l'impianto sito ad Imola (BO), in Via Goccianello n.22/F dove viene svolta l'attività di Cantina Vitivinicola che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Rinnovo Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, precedente autorizzazione rilasciata da Provincia di Bologna in data 02/03/2012 con PG 32036 con scadenza in data 02/03/2016 (Soggetto competente ARPAE-SAC di Bologna);
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ³;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i

¹Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

²Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁴;

5. Obbliga la AZ.AGR. GALLONI FRANCO a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La AZ.AGR. GALLONI FRANCO, C.F. GLLFNC44L12H302V, P.IVA 01643341207, con sede legale a Imola (BO), in Via Goccianello n. 22/F, per l'impianto sito a Imola (BO) in Via Goccianello n. 22/F, ha presentato, nella persona di Anna Stabellini, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Imola in data 28/01/2016 al Prot.n. 3370 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota prot.n. 4092 del 03/02/2016, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 04/02/2016 al Prot. n. 1718 Pratica SINADOC 7897/2016, ha trasmesso ad ARPAE-SAC di Bologna, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola in regime di silenzio assenso ha espresso, dal punto di vista urbanistico il proprio nullaosta al rinnovo in Autorizzazione Unica Ambientale dello scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta⁶ ed acquisito i pareri di competenza ARPAE necessari al rilascio in AUA dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di dilavamento in acque superficiali, ha provveduto a redigere

⁴Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

⁶ **Confluita nella pratica Sinadoc n. 7897/2016.**

la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione 14/06/2016

Il Responsabile

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
impianto AZ.AGR. GALLONI FRANCO
via Goccianello n.22/F - Comune di Imola

ALLEGATO A

matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e del punto 8. della D.G.R.286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico, esistente sul suolo mediante subirrigazione, di acque reflue industriali assimilate alle domestiche provenienti dall'attività di vinificazione di limitata potenzialità unite alle acque reflue domestiche originate dal servizio igienico annesso alle cantine ed a quelle originate dalla vicina civile abitazione per una consistenza complessiva di 6 A.E..

Il sistema di raccolta è costituito da tre linee distinte dotate di fossa Imhoff e pozzetto degrassatore per le acque provenienti dai locali ad uso cucina che, poi, convergono in un unico sistema di dispersione per subirrigazione.

Prescrizioni

1) Il Titolare dello scarico deve garantire che:

- La pendenza della condotta disperdente sia compresa tra lo 0,2 – 0,5 %;
- Siano adottate tutte le misure più idonee ad assicurare un corretto e razionale utilizzo delle acque nelle fasi di prelevamento, impiego e scarico;
- Venga eseguita la periodica pulizia delle fosse Imhoff, dei pozzetti di raccordo ed ispezione/campionamento, che devono essere mantenuti accessibili, riconoscibili ed in buono stato di manutenzione;
- Sia prevista una costante e corretta manutenzione delle fosse Imhoff con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero, che dovrà essere eseguita da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti;
- Lo scarico non dovrà mai produrre inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi

odori o la diffusione di aerosoli o inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali e ai corsi d'acqua.

- 2) Il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;
- 3) Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico Il Titolare dello scarico ed Il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE – SAC di Bologna e del SUAP del Comune di Imola:

- Copia precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G.n°32036 del 02/03/2012 CL 11.4.5/204/2011 comprensivo di elenco della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta lo scarico autorizzato.

Pratica Sinadoc 7897/2016

Documento redatto in data 14/06/2016

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.